



REGOLAMENTO A.N.C.E. CROTONE VERSIONE VIGENTE

TITOLO I *COSTITUZIONE, SEDE E SCOPI*

ART. 1 - COSTITUZIONE

Ai sensi del Protocollo d'intesa ANCE-CONFINDUSTRIA del 23.05.1992 è costituita l'Associazione Nazionale Costruttori Edili Sezione Provinciale di Crotone, in forma abbreviata "ANCE CROTONE"

L'ANCE CROTONE aderisce al sistema Confindustria.

Il presente regolamento, predisposto in conformità ai principi ispiratori dello Statuto di Confindustria Crotone ed approvato dall'Assemblea dell'ANCE CROTONE e dalla Giunta di Confindustria Crotone stessa, disciplina l'assetto e le procedure di funzionamento degli Organi dell'ANCE CROTONE, la loro autonomia decisionale sui temi di specifica competenza della categoria, le relative rappresentanze esterne ed i rapporti e la rappresentanza dell'ANCE Crotone nel sistema Confindustria

ART. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede in Crotone. Essa può costituire uffici periferici e di rappresentanza in altre località della Provincia di Crotone a seconda delle necessità organizzative.

ART. 3 - DURATA - SCIoglimento

L'ANCE CROTONE è costituita a tempo indeterminato. Può essere sciolta in seguito a deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, espressamente convocata, con il voto favorevole di almeno tre quarti della totalità dei voti attribuiti all'Assemblea.

ART. 4 - SCOPI

L'ANCE CROTONE, nel quadro dei fini statutari ha per scopo di promuovere lo sviluppo ed il progresso dell'industria edilizia e di tutelare i diritti e gli interessi professionali degli imprenditori edili associati, nonché la rappresentanza presso tutte le sedi istituzionali, pubbliche e private, la tutela delle imprese associate, nella logica dell'economia di mercato.

L'ANCE CROTONE non ha alcun fine di lucro.

L'ANCE CROTONE è apartitica e persegue i suoi scopi mantenendo la sua indipendenza.

A tal fine la Sezione, in particolare:

a) assume la rappresentanza provinciale della categoria edile;



- b) stipula contratti ed accordi collettivi di categoria nel proprio ambito territoriale, in applicazione, del c.c.n.l. e in conformità alle direttive dell'ANCE; interviene nella trattazione e definizione delle controversie collettive ed individuali di lavoro;
- c) nomina o designa direttamente propri rappresentanti negli organismi associativi nazionali e regionali della categoria, nonché negli organismi costituiti a norma della contrattazione collettiva del settore, dei quali ultimi assume la titolarità;
- d) designa ai competenti organi di Confindustria Crotone i propri rappresentanti, sia nell'Associazione stessa che nelle Organizzazioni ed enti esterni di specifico interesse dell'industria edile, nonché i rappresentanti della categoria medesima che affianchino quelli delle altre categorie, designati sempre dall'Associazione Industriali, ai fini della trattazione di problemi di interesse di più settori;
- e) promuove e coordina l'attività delle imprese edili associate in ordine a problemi sindacali, sociali, tecnici, economici, amministrativi, giuridici e tributari;
- f) sollecita e promuove la formazione di maestranze per l'edilizia anche con la promozione di enti e scuole professionali di categoria a norma del c.c.n.l. di settore, e attua ogni iniziativa diretta all'elevazione morale e culturale e al benessere delle maestranze stesse;
- g) provvede a rendere edotti i soci, anche attraverso la collaborazione degli stessi, di ogni progresso dell'edilizia, per mezzo della rilevazione dei prezzi, di dati, di elementi e notizie relativi ai problemi del settore e favorisce studi e sperimentazioni nell'industria edile;
- h) sollecita, promuove e agevola tra le imprese edili associate l'accesso al mercato, anche con la formazione di consorzi e di altri idonei organismi;
- i) rappresenta in via esclusiva gli imprenditori nei rapporti con enti ed istituzioni, sia di natura pubblica che privata, per tutte le problematiche connesse o riconducibili all'area urbanistica, edilizia, lavori pubblici, infrastrutture, promozione di iniziative complesse afferenti i suddetti settori, ambiente, legato alle sole attività dei suddetti settori, normative regionali statali e comunitarie afferenti le suddette aree
- j) sulle iniziative di ANCE Crotone concernenti temi di interesse non residuali anche di altri Settori industriali sarà assicurato un coordinamento preventivo con Confindustria Crotone. Le modalità con cui realizzare il coordinamento suddetto saranno oggetto di un Regolamento funzionale del Consiglio Direttivo di ANCE Crotone i cui contenuti, per la parte relativa alla questione in parola, saranno inviati a Confindustria.
- k) compie, in genere, tutti gli atti che in qualsiasi modo valgono a raggiungere i fini sociali, dell'ANCE CROTONE.
- l) partecipa, se lo riterrà opportuno, in società di capitali, enti pubblici, anche economici, fondazioni, ed in genere anche nelle associazioni, anche complesse, in posizione di socio anche di riferimento.
- m) costituisce società di servizi attraverso le quali eroga servizi anche a titolo oneroso.

TITOLO II SOCI



ART. 5 - AMMISSIONE A SOCIO - CESSAZIONE

Sono soci dell'ANCE CROTONE le imprese edili ed affini, immobiliari, produttrici di inerti, bitumi o calcestruzzi, i consorzi che hanno nell'oggetto sociale l'esecuzione di lavori, le imprese di trasporto la cui attività sia strettamente connessa con l'esecuzione di lavori edili o stradali, le Società di Trasformazione Urbana (STU), i promotori di iniziative edilizie ed infrastrutturali indipendentemente dall'esecuzione diretta dei lavori che aderiscono a Confindustria Crotone ed esercitano attività riconosciute come rientranti nell'ambito associativo dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE .

Ciascuna impresa associata è rappresentata dal titolare o dagli amministratori con rappresentanza sociale dell'impresa nonché da procuratori delle imprese stesse, purché muniti di procura generale "ad negotia". La domanda di ammissione e la cessazione da socio dell'ANCE CROTONE, sono esaminate dal Consiglio Direttivo per un parere vincolante preventivo.

ART. 6 - RAPPORTI CON L'ANCE

L'ANCE CROTONE è aderente all'Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE - secondo le norme dello Statuto di questa.

L'adesione dell'ANCE CROTONE all'ANCE comporta l'adesione automatica all'organismo associativo regionale dell'edilizia.

Le predette adesioni comportano per le imprese inquadrato nell'ANCE CROTONE l'obbligo di osservare quanto previsto dagli statuti dell'ANCE e dell'organismo associativo regionale dell'edilizia.

ART. 7 - DIRITTI DEI SOCI

Dall'adesione all'Associazione Industriali e dall'appartenenza all'ANCE CROTONE derivano per le imprese edili diritti, doveri e rappresentanza pari a quelli delle altre imprese associate, salve le disposizioni specifiche previste dal presente regolamento.

Gli associati hanno diritto di avvalersi di tutti i servizi istituiti da Confindustria nonché di quelli istituiti specificamente nel loro interesse e per la loro tutela.

ART. 8 - DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'ANCE CROTONE comporta i seguenti obblighi:

- a) osservare e fare osservare, oltre allo Statuto di Confindustria, anche il presente regolamento, lo statuto dell'A.N.C.E. e le deliberazioni che saranno adottate in base ad esso dagli organi competenti dell'ANCE CROTONE;
- b) accettare e rispettare tutti gli obblighi derivanti dai rapporti associativi che intercorrono fra Confindustria e l'ANCE e osservare, per quanto di competenza, gli



obblighi previsti dallo Statuto di quest'ultima;

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della ragione sociale, della sede legale, della composizione degli organi di rappresentanza e fornire le notizie ed i dati concernenti le caratteristiche, la struttura e l'attività aziendale che venissero richiesti dall'ANCE CROTONE per il perseguimento degli scopi di cui al precedente art. 4;

d) i soci non possono, sotto pena di espulsione, far parte contemporaneamente di altre Associazioni costituite per scopi identici od analoghi nell'ambito territoriale di competenza dell'ANCE CROTONE.

ART. 9 - CONTRIBUTI

Per le imprese edili valgono le disposizioni contributive stabilite da Confindustria Crotone. Le quote di adesione contrattuale derivanti da fonti autonome del settore, il cosiddetto QPAC, sono di esclusiva pertinenza di Ance Crotone che ne ha la completa disponibilità per il finanziamento delle attività specifiche della stessa.

Il gettito delle quote sopra indicate ed eventuali contribuzioni straordinarie, sulla base delle esigenze e delle condizioni che verranno valutate biennialmente dal Consiglio Direttivo ANCE Crotone, sarà canalizzato in un apposito bilancio di Ance Crotone, che è distinto da quello di Confindustria Crotone.

Le imprese associate sono altresì tenute a versare i contributi di competenza dell'ANCE, secondo i criteri, le misure e le modalità stabiliti dai competenti organi dell'ANCE stessa. Per i lavori eseguiti dalle imprese associate fuori dalla circoscrizione della sezione e per quelli eseguiti nella circoscrizione della Sezione stessa da imprese iscritte ad altre Associazioni aderenti all'ANCE, la misura del contributo è quella all'uopo stabilita annualmente dall'Assemblea dell'ANCE.

ART. 10 - ASSISTENZA ALLE IMPRESE ADERENTI AD ALTRE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

L'ANCE CROTONE fornisce normale assistenza alle imprese appartenenti ad altre associazioni territoriali di categoria aderenti all'ANCE che svolgono attività nella circoscrizione della sezione sempre che tali imprese siano al corrente con il versamento del contributo associativo dovuto all'ANCE CROTONE di cui al precedente art. 9.

ART. 11 - REGISTRO DELLE IMPRESE

Fermi restando gli obblighi concernenti la formazione dell'Anagrafe dell'Associazione e del registro delle imprese confederale, presso l'ANCE CROTONE viene istituita una anagrafe delle imprese edili associate.

Per la formazione e l'aggiornamento della predetta anagrafe, le imprese sono tenute a fornire, nei tempi e nei modi richiesti dalla Sezione PROVINCIALE, tutti gli elementi



ritenuti utili a tali fini.

TITOLO III **ORGANI DELLA SEZIONE**

ART. 12 - ORGANI DELLA SEZIONE

Gli Organi dell'ANCE CROTONE sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente e gli eventuali Vice Presidente o Vice Presidenti
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- il Collegio dei Probiviri
- il Gruppo Giovani Costruttori Edili

Gli organi dell'ANCE CROTONE sono competenti ad assumere le decisioni concernenti i problemi di specifica competenza della categoria.

ART. 13 - ELEGGIBILITÀ ALLE CARICHE SOCIALI

Sono eleggibili alle cariche sociali della sezione i titolari e gli amministratori con rappresentanza sociale delle imprese iscritte ed in regola con il versamento dei contributi associativi e delle quote di adesione contrattuale alla Cassa Edile, nonché gli institori e i procuratori delle imprese stesse purché muniti di procura generale "ad negotia".

Alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, possono essere elette persone diverse da quelle sopra indicate, che siano in possesso della qualifica di Revisore Ufficiale.

ART. 14 - DURATA E REQUISITI DELLE CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche sociali hanno durata triennale e sono gratuite. Per il Presidente del Collegio dei revisori dei conti è previsto un rimborso spese.

Decadono dalle cariche e dagli incarichi in seno agli organi della Sezione provinciale coloro che perdono la qualità di socio o che non partecipino, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Non sono eleggibili alle cariche sociali o decadono dalle medesime coloro che rivestano anche a titolo personale una delle cariche esecutive di vertice in Associazioni o Organismi o Istituti, che perseguano finalità di tutela di fondamentali interessi delle imprese di costruzioni comparabili a quelle dell'ANCE o comunque assumano comportamenti contrastanti con i deliberati degli organi dell'ANCE e dell'ANCE CROTONE. Sono altresì ineleggibili alle cariche sociali coloro che non abbiano partecipato ad almeno il 50% delle



riunioni dell'organismo di cui hanno fatto parte. Il Presidente dell'ANCE Crotone non può essere eletto per più di due trienni consecutivi.

Decadono dalle cariche anche coloro che perdono i requisiti per essere eletti alle cariche stesse.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo e, a tal fine, il Presidente d'intesa con i Vice Presidenti, sottopone al Consiglio Direttivo stesso l'elenco dei nominativi da dichiarare decaduti, per consentire ai competenti organi di provvedere sollecitamente alle sostituzioni a norma del presente Regolamento.

La decadenza comporta la revoca degli incarichi conferiti dall'ANCE CROTONE in Organismi esterni ed impegna le persone medesime a rinunciare a qualsiasi altro incarico assunto in funzione di cariche rivestite in ambito associativo.

Contro le deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo a norma del presente articolo, la persona dichiarata sospesa o decaduta dalle cariche sociali può ricorrere al Collegio dei Probiviri

ART. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI - COSTITUZIONE

L'Assemblea dei soci è formata dai rappresentanti di tutte le imprese associate di cui all'art. 5.

Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio mediante apposita delega scritta; ciascun socio non può presentare più di una delega.

Ogni socio partecipante all'Assemblea dell'ANCE CROTONE ha diritto all'attribuzione dei voti in via paritetica a quelli previsti dallo Statuto di Confindustria Crotone per l'Assemblea dell'Associazione medesima - ART. 10 Statuto Associazione - , calcolando anche il QPAC delle imprese aderenti all'ANCE CROTONE.

ART. 16 - CONVOCAZIONI - DELIBERAZIONI

L'Assemblea è convocata, solitamente presso la sede sociale, almeno una volta l'anno entro il 30 settembre.

E' convocata inoltre ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata da inviarsi a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione e specificato l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta telegraficamente o per teletrasmissione con preavviso di almeno cinque giorni.

Le convocazioni delle assemblee con all'ordine del giorno l'elezione degli organi sociali conterranno il regolamento di cui al successivo art. 20 lett. t).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'ANCE CROTONE, in prima convocazione è validamente costituita quando sia presente o rappresentata almeno la metà più



uno dei soci con diritto di voto.

Trascorsa un'ora da quella fissata dall'avviso, l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei voti in essa rappresentati.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei voti, relativi ai soci aventi diritto, e delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti rappresentati.

ART. 17 - ATTRIBUZIONI DELLA ASSEMBLEA

Spetta all'Assemblea dei soci in sede ordinaria:

- a) deliberare su ogni questione riguardante gli interessi della categoria e l'attività dell'ANCE CROTONE;
- b) determinare il numero dei membri del Consiglio stesso che non può essere inferiore a CINQUE e non superiore ad un consigliere ogni venti iscritti oltre i primi tre, oltre al Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili, che è componente di diritto del Consiglio Direttivo. L'elezione dei membri del Consiglio deve avvenire a scrutinio segreto e con voto limitato ai 2/3 dei seggi da ricoprire. L'elezione avverrà su liste di candidati liberamente espressi, a seguito di invito diramato con congruo anticipo.
- c) costituire eventuali commissioni incaricate di studiare determinati problemi di particolare interesse della categoria da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Gruppo;
- d) esplicitare funzioni di rappresentanza della categoria nei rapporti con le organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- e) eleggere su proposta del Presidente i Revisori dei Conti;
- f) eleggere i Provisori con le modalità di cui alla precedente lettera b);
- g) esaminare ed approvare il Conto Consuntivo ed il Bilancio Preventivo;
- h) eleggere il Presidente.

In sede straordinaria:

- a) deliberare in merito alle modifiche del presente regolamento, da sottoporre successivamente alla ratifica della Giunta di Confindustria Crotone;
- b) deliberare in merito allo scioglimento dell'ANCE CROTONE a norma del successivo art. 23.

ART. 18 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Past-President, da uno o più Vice Presidenti e dai componenti eletti dall'Assemblea dei soci in numero non inferiore a cinque.

Il Presidente del Gruppo Giovani Costruttori Edili è nominato di diritto Vice Presidente.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo verranno invitati, senza diritto di voto, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.



Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più componenti elettivi del Consiglio, si provvederà a sostituirli con i primi dei non eletti: in mancanza dei non eletti, il Consiglio potrà provvedere per cooptazione di Soci che a giudizio dello stesso Consiglio si siano distinti in attività a sostegno dell'ANCE CROTONE. Ove il Consiglio non provveda in tal senso dovranno indirsi nuove elezioni per il numero dei componenti mancanti.

I nuovi Consiglieri rimarranno in carica sino al termine del triennio in cui scadono gli altri. L'elezione, la sostituzione e la cooptazione dei Consiglieri avverrà a scrutinio segreto.

ART. 19 - RIUNIONI E DELIBERAZIONI

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi, e inoltre ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o lo richiedano almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio medesimo.

La convocazione è fatta mediante raccomandata o teletrasmissione, diramata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza, la convocazione è fatta telegraficamente o per teletrasmissione con preavviso di almeno un giorno.

Gli avvisi dovranno contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare.

Alla riunione possono partecipare, con voto consultivo esperti sugli specifici argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Ciascun componente ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti mediante votazione palese o segreta come disposto dal Presidente. Allorché trattasi di funzioni elettive, le votazioni verranno effettuate a scrutinio segreto.

ART. 20 - ATTRIBUZIONI

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- a) curare il conseguimento dei fini previsti dal presente regolamento in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) nominare e/o designare i rappresentanti di cui all'art. 4, punti c) e d)-nominare il Tesoriere, su proposta del Presidente;
- c) disporre per l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
- d) stabilire le direttive per la stipulazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro;
- e) formulare all'Assemblea le proposte per le modifiche al presente Regolamento;
- f) ratificare i provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente ai sensi dell'art. 21;
- g) dichiarare la decadenza dalle cariche in seno agli organi dell'ANCE CROTONE, ai sensi



dell'art. 14;

h) formulare pareri ai sensi dell'art. 5;

approvare i regolamenti degli Organi dell'ANCE CROTONE di cui al precedente articolo 12;

j) assumere personale. Il personale assunto dalla Sezione, compreso il Direttore, dipende direttamente dalla Sezione e solo nel caso in cui fosse assunto da Confindustria Crotone dipenderà dal Direttore della Stessa;

j) deliberare la costituzione e/o la partecipazione in società anche di servizi, enti pubblici anche economici, enti camerali ed in qualsiasi altra aggregazione utile al conseguimento degli scopi sociali;

k) promuovere l'adozione di norme che garantiscono la leale concorrenza;

l) promuovere la realizzazione di corsi di formazione professionale

m) promuovere l'attività degli enti paritetici su base provinciale e secondo le finalità e gli scopi di ANCE CROTONE.

n) sottoscrivere accordi con Confindustria Crotone per l'erogazione dei servizi da quest'ultima resi a tutti gli associati, per concordare la rappresentanza dell'A.N.C.E. all'interno degli organismi di Confindustria Crotone, per stabilire la rappresentanza dell'A.N.C.E. in tutti gli organismi ed enti esterni dove è prevista la partecipazione di Confindustria Crotone, per determinare gli accordi economici, di qualsiasi natura, tra A.N.C.E. Crotone e Confindustria Crotone.

o) sottoscrivere accordi, convenzioni, protocolli e quant'altro ritenuto necessario per il conseguimento dell'obiettivo sociale e per la tutela degli associati, con enti, società ed istituzioni pubbliche o private;

p) Provvedere per l'amministrazione del fondo comune di Ance Crotone;

q) Nominare tra i suoi componenti, su proposta del Presidente, i Vice Presidenti;

r) Predisporre e presentare all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il conto consuntivo e il bilancio preventivo accompagnato dalla relazione di cui all'art.28, quarto comma;

s) Stabilire il regolamento e le modalità di svolgimento dell'assemblea in relazione all'elezione del Presidente e degli organi sociali.

ART. 21 - PRESIDENZA - ELEZIONE, DURATA E ATTRIBUZIONI

Il Presidente di ANCE CROTONE è eletto direttamente dall'Assemblea del Gruppo, dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di un triennio consecutivo a quello della nomina.

Il Presidente ha a tutti gli effetti la rappresentanza legale dell'ANCE CROTONE nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Egli ha inoltre titolo a costituirsi civilmente per i reati commessi a danno dell'ANCE CROTONE, a nominare procuratori e consulenti, a promuovere vertenze giudiziarie civili, penali, amministrative ed arbitrali in materia di urbanistica e di lavori pubblici.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice



Presidente da lui designato e, in mancanza di designazione, dal Vice Presidente più anziano di età.

Spetta in particolare al Presidente di:

- a) convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, presiederne le riunioni e provvedere per l'attuazione delle relative decisioni;
- b) rappresentare l'ANCE CROTONE in sede negoziale, giudiziaria e amministrativa;
- c) intrattenere rapporti con i terzi nella sua qualità di rappresentante dell'ANCE CROTONE;
- d) adottare i provvedimenti necessari per il miglior svolgimento dell'attività dell'ANCE CROTONE;
- e) sovrintendere all'ordinamento dei servizi dell'ANCE CROTONE;
- f) curare che tutti gli atti dell'ANCE CROTONE siano compiuti a norma del presente regolamento;
- g) esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo sottoponendo le deliberazioni così prese alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima riunione;

Oltre alle attribuzioni specificatamente previste nel presente regolamento, spetta al Presidente di rappresentare l'ANCE CROTONE nei rapporti con gli organi direttivi ed esecutivi di Confindustria Crotone.

Il Presidente, su particolari argomenti o materie, potrà nominare uno o più consiglieri incaricati, anche non facenti parte del Comitato Direttivo. I Consiglieri incaricati sono invitati permanenti alle riunioni del Comitato Direttivo, cui partecipano senza diritto di voto

Egli rappresenta altresì l'ANCE CROTONE in seno all'Associazione Nazionale Costruttori Edili e nella stipula dei contratti ed accordi collettivi di lavoro della categoria.

ART. 22 - VICE PRESIDENTI

Oltre al Presidente del Gruppo Giovani Costruttori, che è di diritto Vice Presidente, i Vice Presidenti in numero da uno a due sono eletti dal Consiglio Direttivo al suo interno, su proposta del Presidente, che né designerà anche il Vicario. La carica è triennale. Essi coadiuvano il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, sostituendolo in caso di assenza o di impedimento ed operando nell'ambito di eventuali deleghe assegnate per materie e per settore di interesse.

ART. 23 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente. Esso è composto da tre Revisori. Elegge nel proprio seno il Presidente del Collegio.

I Revisori dei Conti durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il controllo sull'amministrazione del fondo comune e sulla gestione economica e finanziaria della Sezione provinciale ed ha il compito di riferire in merito, per iscritto, all'Assemblea con apposita relazione annuale che accompagna il bilancio consuntivo.



Il Collegio si riunisce con cadenza trimestrale. I verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere sottoscritti dal Presidente del Collegio e da tutti i revisori presenti.

ART. 24 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 5 membri nominati dall'Assemblea, durano in carica un triennio e possono essere rieletti. Tutti i Probiviri non possono rivestire altra carica interna alla Sezione provinciale.

I Probiviri eleggono fra loro il Presidente.

Possono far parte del Collegio dei Probiviri tutti coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per ricoprire cariche sociali. I Probiviri supplenti subentrano in ordine di età in caso di cessazione dalla carica dei membri effettivi. Il Collegio dei Probiviri è convocato dal suo Presidente per mezzo di lettera raccomandata, o anche per teletrasmissione con preavviso di almeno 7 giorni.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di decidere su qualsiasi controversia eventualmente sorta fra i soci e l'A.N.C.E. Crotone, ovvero tra i Soci stessi, quando questi ne facciano richiesta, su problemi riguardanti i rapporti associativi. I Probiviri si pronunciano sugli argomenti dei quali siano investiti dal Consiglio Direttivo, per iniziativa di una delle parti in caso di controversia, o del singolo Socio che ne abbia interesse. Essi intervengono, anche d'ufficio, in tema di irregolarità nelle procedure elettive.

Le decisioni del Collegio sono validamente assunte a maggioranza e non sono impugnabili, salva la possibilità di ricorso ai Probiviri dell'ANCE.

Il Collegio dei Probiviri può disporre la decadenza dalle cariche per gravi motivi, tali da rendere incompatibile la permanenza nelle cariche stesse.

Le questioni afferenti l'ANCE Crotone e/o i propri associati con Confindustria Crotone e/o i propri associati verranno devolute ad un Collegio dei probiviri congiunto composto tra i Collegi di Confindustria e di ANCE Crotone. Il Collegio congiunto sarà formato da sei componenti, tre dell'A.N.C.E. Crotone e tre di Confindustria Crotone. Il componente più anziano svolge funzioni di Presidente. Ogni componente ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Collegio dei Probiviri congiunto ha un mese di tempo per emettere il proprio parere e dirimere le controversie con il voto a maggioranza.

Nel caso in cui il Collegio congiunto non dovesse pervenire ad una maggioranza o non emettesse il proprio parere nei trenta giorni si farà ricorso ad un arbitrato.

Le parti nomineranno un arbitro ciascuno ed il terzo, con funzioni di Presidente, verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Crotone.

ART. 25 - IL GRUPPO GIOVANI COSTRUTTORI

In seno ad ANCE CROTONE è costituito il "Gruppo Giovani Imprenditori Edili".



Il Gruppo è disciplinato da un Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo di ANCE CROTONE.

Il Presidente del Gruppo è di diritto Vice Presidente e componente del Consiglio Direttivo di ANCE CROTONE.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO COMUNE E GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ART. 26 - FONDO COMUNE

Il Fondo comune è costituito oltre che dal gettito delle contribuzioni derivanti da fonti autonome del settore, il cosiddetto QPAC, da eventuali contributi straordinari, dai beni mobili ed immobili e dai titoli di proprietà dell'ANCE CROTONE pervenuti per acquisti, lasciti o donazioni o per qualsiasi altra causa, dalle rendite e dalle partecipazioni in Enti, Istituti, Società e quant'altro, nonché da atti di liberalità a favore di ANCE CROTONE.

ART. 27 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Per l'amministrazione del fondo comune dell'ANCE CROTONE provvede il Consiglio Direttivo il quale ha competenza di decidere sulla necessità di dotare l'Associazione di un codice fiscale e di un conto corrente.

Gli atti della gestione economico-finanziaria sono compiuti dal Presidente dell'ANCE CROTONE o dal Tesoriere se nominato.

Alle decisioni di spesa dà corso il Presidente dell'ANCE CROTONE. Il Presidente può delegare per iscritto ad uno dei Vice Presidenti la sottoscrizione degli atti previsti nei precedenti commi.

ART. 28 - ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO

L'esercizio Finanziario dell'ANCE CROTONE coincide con l'anno solare.

Il conto consuntivo ed il bilancio preventivo annuali sono predisposti dal Consiglio Direttivo, sulla base degli appositi schemi sono presentati all'esame e all'approvazione dell'Assemblea Generale dell'ANCE CROTONE previa delibera del Consiglio Direttivo della stessa.

Il conto consuntivo è sottoposto dal Consiglio Direttivo ai Revisori dei Conti che ne redigono relazione scritta.

Il bilancio preventivo è accompagnato in Assemblea da una relazione del Consiglio Direttivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le norme stabilite da CONFINDUSTRIA e da ANCE in materia di bilancio delle Associazioni aderenti.



DISPOSIZIONI FINALI

ART. 29 - RICHIAMO ALLO STATUTO DI CONFINDUSTRIA CROTONE

Per quanto non previsto nel presente Regolamento in merito alle attribuzioni ed al funzionamento dell'ANCE CROTONE, si fa rinvio, in quanto compatibili, alle disposizioni dello Statuto dell'ANCE e di Confindustria.

ART. 30 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie insorgenti tra la gli associati dell'ANCE CROTONE sono demandate all'esame del Collegio dei Probiviri dell'ANCE CROTONE; per le controversie insorgenti tra l'ANCE CROTONE e Confindustria Crotona sull'interpretazione del presente Regolamento sono demandate all'esame congiunto dell'ANCE e della Confindustria che assumeranno le decisioni e le iniziative conseguenti.

ART. 31 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea di ANCE CROTONE previa ratifica della Giunta di Confindustria Crotona da acquisire nella prima seduta successiva all'inoltro del regolamento.

Regolamento modificato dall'Assemblea Ance Crotona del 1° dicembre 2006
Approvato dalla Giunta di Confindustria Crotona del 20 dicembre 2006